

SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI

12 dicembre 2014

La grande manifestazione dell'8 novembre ha mostrato la volontà dei lavoratori pubblici di non rassegnarsi ad un futuro sempre più incerto, più povero e precario. Hanno dimostrato, riempiendo le vie e le piazze di Roma, di voler essere protagonisti, di non accettare il ruolo passivo che una cattiva politica vorrebbe assegnare loro.

Blocco dei contratti, riduzione del potere d'acquisto, facilità di licenziamento, demansionamento, contratti a tempo determinato, mobilità selvaggia sono gli ingredienti dell'unica ricetta che il Governo impone ai lavoratori per uscire dalla crisi.

Nessun lavoratore deve più sentirsi garantito: è questo il segnale che con il *jobs act*, di fatto una delega in bianco, e con la legge di stabilità il Governo ha inviato a tutti i lavoratori pubblici e privati!

I LAVORATORI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SCIOPERANO ANCHE PER:

- IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
- IL RICONOSCIMENTO E LA TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ
- LO SBLOCCO DELLE CARRIERE E DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE
- IL DIRITTO ALLA CARRIERA ATTRAVERSO STRUMENTI CERTI E CONTRATTATI CON LE OO.SS. PER NON LASCIARE ALLA SOGGETTIVITÀ DEL DIRIGENTE E ALLE INCURSIONI DELLA POLITICA I DESTINI PROFESSIONALI DEI LAVORATORI
- UN ADEGUATO E GARANTITO SALARIO ACCESSORIO
- UNA EFFICACE LOTTA ALL'EVASIONE PER UN FISCO EQUO
- SERVIZI EFFICIENTI AI CITTADINI E CONTRO I TAGLI LINEARI E LE CHIUSURE DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA

